

LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 14 Giugno SS. CORPO e SANGUE di CRISTO Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58	* 8.15 SECONDO INTENZIONE PARTICOLARE * 9.30 def. ANNA e GIOVANNI * 11.00 def. ELENA BERTOLDI	<p>- In questo periodo si è interrotta la visita agli anziani e ai malati nelle famiglie. Ora, se qualche famiglia desidera la visita del Sacerdote per una persona che non può venire in chiesa, può contattare Don Francesco e mettersi d'accordo sul giorno e l'ora.</p> <p>- Sacramento della Confessione: il Parroco è disponibile ogni sera dalle 17,00 alle 18; la domenica prima o dopo le Messe d'orario.</p> <p>- Giovedì avremo l'Adorazione Eucaristica dalle ore 17,00 alle ore 20,00: prendiamoci del tempo per non lasciare solo il Signore ma per offrirgli la nostra adorazione e il nostro ringraziamento.</p> <p>- Venerdì celebreremo la solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù. Il Cuore di Cristo aperto sulla Croce è il segno del Suo amore gratuito e universale.</p> <p>- Sabato e domenica al termine delle S. Messe accoglieremo la testimonianza di Valeria Favorito, la giovane che ha sconfitto la leucemia</p>
Lunedì 15 Giugno S. Germana 1Re 21,1b-16; Sal 5; Mt 5,38-42	* 18.00 def. CARLA MANGANOTTI (ann°)	
Martedì 16 Giugno S. Aureliano 1Re 21,17-29; Sal 50, Mt 5,43-48	* 18.00 def. LUCIANO	
Mercoledì 17 Giugno S. Blasto 2Re 2,1.6-14; Sal 30; Mt 6,1-6.16-18	* 18.00 def. GRISO MARIA PIA	
Giovedì 18 Giugno S. Marina Verg. Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Venerdì 19 Giugno Sacro Cuore di Gesù Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30	* 18.00 def. ADAMO def. FRANCESCA def. BONETTI BENVENUTO	
Sabato 20 Giugno Cuore Immacolato di Maria SS.ma 2Cr 24,17-25; Sal 88; Mt 6,24-34	* 18.30 def. ELIO e ROSA	
Domenica 21 Giugno XII del Tempo Ordinario Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-50	* 8.15 ANIME SANTE DEL PURGATORIO * 9.30 def. LUCIANO * 11.00 def. DAL CASTELLO MARIA e FERRUCCIO def. BAIETTA MADDALENA, GIULIA e ARRIGO	

SS. Corpo e Sangue di Gesù

Una festa di popolo: Il Corpus Domini (Corpo del Signore), è sicuramente una delle solennità più sentite a livello popolare. Vuoi per il suo significato, che richiama la **presenza reale di Cristo nell'Eucaristia**, vuoi

per lo stile della celebrazione. Pressoché in tutte le diocesi infatti, **si accompagna a processioni**, rappresentazione visiva di **Gesù che percorre le strade dell'uomo**.

Le origini nel Medio Evo, in Belgio: La storia delle origini ci portano nel XIII secolo, in Belgio, per la precisione a Liegi. Qui il vescovo assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del corpo e sangue di Cristo al di fuori della Settimana Santa. Più precisamente le radici della festa vanno ricercate nella Gallia belgica e nelle rivelazioni della **beata Giuliana di Retine**. Quest'ultima, priora nel Monastero di Monte Cornelio presso Liegi, nel 1208 ebbe una visione mistica in cui una candida luna si presentava in ombra da un lato. Un'immagine che rappresentava la Chiesa del suo tempo, che ancora mancava di una solennità in onore del Santissimo Sacramento. Fu così che il direttore spirituale della beata, il canonico Giovanni di Lausanne, supportato dal giudizio positivo di numerosi teologi presentò al vescovo la richiesta di introdurre una festa diocesana in onore del Corpus Domini. **Il via libera arrivò nel 1246** con la data della festa fissata per il giovedì dopo l'ottava della Trinità.

Papa Urbano IV e il miracolo eucaristico di Bolsena: L'estensione della solennità a tutta la Chiesa però va fatta risalire a papa Urbano IV, con la bolla **Transiturus** dell'11 agosto 1264. È dell'anno precedente invece il **miracolo eucaristico di Bolsena**, nel Viterbese. Qui un sacerdote boemo, in pellegrinaggio verso Roma, mentre celebrava Messa, allo spezzare l'Ostia consacrata, fu attraversato dal dubbio della presenza reale di Cristo. In risposta alle sue perplessità, dall'Ostia uscirono allora **alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino** (conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare ancora oggi custodite nella basilica di Santa Cristina. Nell'estendere la solennità a tutta la Chiesa cattolica, Urbano IV scelse come collocazione il giovedì successivo alla prima domenica dopo Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua).

Santa Margherita Maria Alacoque

Questa grande Santa fu la confidente del S. Cuore. Nacque il 22 luglio dell'anno 1647 da onorata famiglia, in un piccolo villaggio della diocesi di Autun. Accesa di amore per la Vergine e per l'augusto Sacramento dell'Eucarestia, giovanetta ancora, consacrò a Dio la sua verginità.

All'età di 15 anni, attraversò un periodo di rilassamento: l'amore umano e l'amore divino sembrava che se la contendessero; ma alla fine quest'ultimo trionfò. Iddio l'aveva eletta per rivelarle i tesori ineffabili del suo Cuore. A 23 anni entrò nel monastero della Visitazione in ParayleMonial. È qui dove incominciano le più sublimi ascensioni nella via della santità e dove ammiriamo le visioni e le conversazioni di Margherita col suo Celeste Sposo.

Da parte sua si teneva in grande umiltà e nutriva una devozione particolarissima verso la passione di Nostro Signore. Sentiva compassione per le grandi offese che continuamente laceravano il Cuore Sacratissimo di Gesù e voleva ripararle. Un giorno, mentre pregava ai piedi del Crocifisso, Gesù le mostrò il suo Cuore, acceso di fiamme e circondato di spine, e le disse: **« Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini e dai quali non riceve che ingratitudini »**.

Margherita si adoperò in tutti i modi per propagare la devozione al Sacro Cuore. Non mancarono le pene e le lotte. S. Claudio de la Colombière, suo confessore, la aiutò e così il suo apostolato passò le mura del monastero e si diffuse nel mondo.

Molte sono le promesse che il Sacro Cuore per mezzo di S. Margherita fece ai fedeli che praticano questa devozione. Fra tutte spicca **« La Grande Promessa »**: **« Tutti coloro che si comunicheranno nei primi venerdì di nove mesi consecutivi avranno la grazia della perseveranza finale; non moriranno in mia disgrazia, né senza ricevere i Ss. Sacramenti. Io stesso sarò loro sicuro asilo in quell'ora »**.

Il 17 ottobre del 1690, Margherita, quasi consunta dall'amor di Dio, spirò serenamente nel dolcissimo amplesso di quel Cuore che tanto aveva amato. Moltissimi furono i miracoli operati per la sua intercessione e Benedetto XV l'iscrisse tra i Santi. Il Sommo Pontefice Pio XI ne estese l'Ufficio a tutta la Chiesa.



Le promesse di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque per i devoti del suo Sacro Cuore

1. Darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato
2. Porterò soccorso alle famiglie che si trovano in difficoltà e metterò la pace nelle famiglie divise.
3. Li consolerò nelle loro afflizioni.
4. Sarò il loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte.
5. Spargerò abbondanti benedizioni sopra tutte le loro opere.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano della Misericordia.
7. Le anime tiepide si infervoreranno.
8. Le anime fervorose giungeranno in breve a grande perfezione.
9. Benedirò i luoghi dove l'immagine del mio Sacro Cuore verrà esposta ed onorata.
10. A tutti coloro che lavoreranno per la salvezza delle anime darò loro il dono di commuovere i cuori più induriti.
11. Il nome di coloro che propagheranno la devozione al mio Sacro Cuore sarà scritto nel mio Cuore e non ne verrà mai cancellato.
12. Io ti prometto, nell'eccesso della Misericordia del mio Cuore, che il mio Amore Onnipotente concederà a tutti coloro che si comunicheranno al Primo Venerdì del mese per nove mesi consecutivi, la grazia della penitenza finale. Essi non moriranno in mia disgrazia, né senza ricevere i Sacramenti, e il mio Cuore sarà il loro asilo sicuro in quell'ora estrema.

Offerta della giornata al Sacro Cuore di Gesù: Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. Amen.